



Oggitalia®

Quadro Comune Europeo

OGGITALIA è una rivista linguistica finalizzata allo studio e approfondimento della lingua e cultura italiana, che si basa sulle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In relazione ai tre livelli di riferimento (livello base [A1, A2], livello autonomo [B1, B2], livello avanzato di padronanza [C1, C2]) la rivista OGGITALIA si inserisce tra i livelli C1 e C2.

La rivista è composta di sei numeri distribuiti durante tutto l'anno, con periodicità mensile e/o bimestrale. Ogni numero di OGGITALIA fornisce testi autentici e aggiornati, tratti da quotidiani e periodici della stampa italiana.

La struttura

Ogni numero della rivista è strutturato in sezioni tematiche per attività di lettura e comprensione / riflessione e confronto / approfondimento lessicale, a partire dall'inchiesta delle pagine 4-7. Giochi e attività coinvolgenti a pagina 22 permettono di riprendere ed esercitare in modo personale e piacevole i contenuti linguistici e culturali degli articoli.

Gli studenti di livello avanzato saranno in grado di comprendere il linguaggio specifico utilizzato da giornalisti ed esperti dei vari settori della società italiana, produrre testi relativi a tematiche di loro interesse, descrivere esperienze personali e/o avvenimenti storici e attuali, sintetizzare e commentare testi complessi su argomenti concreti e astratti.

La rivista OGGITALIA rappresenta quindi uno strumento didattico ideale per:

- **stimolare l'interazione e il confronto interculturale**
- **promuovere l'interdisciplinarietà**
- **favorire l'autoapprendimento e l'autoverifica**
- **incentivare la ricerca tematica su Internet**

Rubriche

- Eventi (p. 3)
- Inchiesta (pp. 4-7)
- Musica e spettacolo (pp. 8-9)
- Curiosità (p. 10)
- Itinerari (p. 11)
- Poster fotografico (pp. 12-13)
- Arte e Design (pp. 14-15)
- Cinema / Sport (pp. 16-17)
- Tradizioni (pp. 18-19)
- Scrittori italiani (pp. 20-21)
- Giochi e attività (p. 22)
- I grandi attori del cinema italiano (p. 24)

Audio

L'abbonamento alla rivista OGGITALIA include la possibilità di scaricare gratuitamente, in formato MP3, i testi registrati dall'area Risorse del sito www.elimagazines.com, inserendo il codice di accesso presente in ogni numero della rivista.

Questa guida on line offre all'insegnante:

- Mappa di siti e link utili per la consultazione e la ricerca tematica su Internet
- Attività supplementari
- Soluzioni

2 Mappa di siti e link utili per navigare con Oggitalia

Giornali, periodici e tv

www.international.rai.it
www.televisione.leonardo.it
www.gaia.rai.it
www.educational.rai.it
www.italica.rai.it

Musei, biblioteche e monumenti

www.beniculturali.it
www.fondoambiente.it
www.museicivivicenezziani.it

Itinerari turistici e culturali

www.itineraweb.com
www.touringclub.it
www.italplanet.it

Valle d'Aosta

www.turismo.vda.it

Piemonte

www.torinopiupiemonte.com

Lombardia

www.turismo.regione.lombardia.it
www.turismo.comune.milano.it

Trentino Alto Adige

www.visittrentino.it
www.buonconsiglio.it

Veneto

www.helloveneto.it
www.veniceguide.net
www.gondolavenezia.it

Friuli Venezia Giulia

www.turismofvg.it

Liguria

turismoinliguria.com
www.cinqueterre.it
www.porto.genova.it

Emilia Romagna

www.emiliaromagnaturismo.it
www.bolognawelcome.com

Toscana

www.turismo.intoscana.it
www.firenzeturismo.it

Marche

www.turismo.marche.it
www.giacomoleopardi.it

Umbria

www.umbria-turismo.it
www.sanfrancescoassisi.org

Lazio

www.ilmiolazio.it
www.amoroma.it
www.romaviva.com

Abruzzo

www.abruzzoturismo.it
www.gransassolagapark.it

Campania

www.campaniatour.it
www.pompeisites.org

Molise

www.turismo-molise.it

Basilicata

www.aptbasilicata.it
www.sassidimatera.it

Puglia

www.laterradipuglia.it
www.viaggiareinpuglia.it

Calabria

www.calabriaturistica.it

Sicilia

www.retesicilia.it
www.parcoetna.it

Sardegna

www.mondosardegna.net
www.ilportalesardo.it

Nome e cognome: Classe:

Verdi e la terra.

Nel bicentenario della sua nascita, la sua regione d'origine, l'Emilia Romagna, ricorda il forte legame del compositore con la sua terra.

Tratto da www.giuseppeverdi.it

Il legame di Verdi con la terra d'origine è stato sempre molto forte. Il padre Carlo, piccolo proprietario terriero, aveva acquistato con il ricavato della vendita dei terreni una modesta osteria in cui vendeva vino, liquori, caffè, zucchero e altri generi alimentari.

Negli anni dei suoi studi e agli inizi della sua carriera, Verdi ha ardente* bisogno di "città" e si trasferisce a Milano, poi a Parigi, gira l'Europa intera.

Quando è diventato il compositore più celebre d'Italia, torna in Emilia ed acquista una casa di campagna, in provincia di Piacenza. Villa Sant'Agata diventa la sua dimora preferita, quella dove trascorre la maggior parte del tempo, dove compone grandi capolavori come *Rigoletto* e *Traviata*.

A Sant'Agata, lavoravano tredici persone di servizio tra cui cuochi scelti con attenzione, ascoltando il consiglio di amici e con il desiderio di alternare la cucina internazionale a quella locale: Verdi è fiero del risotto alla milanese che sa preparare, è goloso di pasta (che si fa spedire dall'amico napoletano De Sanctis), di ostriche e naturalmente dei salumi emiliani. Beve il vino di sua produzione che alterna all'amato Chianti. La vita della famiglia Verdi è condotta in modo semplice e frugale, cena alle cinque del pomeriggio, spesso a base di due uova, e a letto presto.

Qui Verdi può esercitare la grande passione per l'agricoltura e l'allevamento del bestiame, vantando le sue origini contadine che diventano elemento forte dell'immagine di artista-contadino che il Maestro tiene a divulgare *. Verdi si rivela così un proprietario terriero che si alza al sorgere del sole, che adora i propri cani, che alleva cavalli, vacche, montoni e che anche da lontano scrive al proprio fattore* per discutere nel dettaglio come provvedere al rifacimento dei canali di irrigazione.

Glossario

Ardente: qui, molto forte, irresistibile

Divulgare: diffondere

Fattore: la persona addetta alla gestione della fattoria

1. Leggi l'articolo e completa le informazioni

1. Negli anni dei suoi studi.....
2. Villa Sant'Agata....
3. Verdi è fiero.....
4. La vita della famiglia Verdi...
5. Qui Verdi.....
6. Verdi si rivela così....

2. Sinonimi e Contrari

Per ciascuno dei seguenti aggettivi incontrati nell'articolo, individua il proprio sinonimo o il proprio contrario

- | | |
|-------------|----------------|
| 1. Modesta | A. Odiato |
| 2. Ardente | B. Facile |
| 3. Frugale | C. Sconosciuto |
| 4. Fiero | D. Orgoglioso |
| 5. Goloso | E. Piccola |
| 6. Amato | F. Lieve |
| 7. Semplice | G. Abbondante |
| 8. Celebre | H. Ghiotto |

Leggi questa breve biografia di Giuseppe Verdi, poi completala con i dati e le parole mancanti.

Scala - ammissione - musicisti - morì - nacque - musica - borsa di studio - Nabucco

Giuseppe Verdi a Roncole il 10 ottobre 1813 da una famiglia umile. Quando era ancora un bambino, un droghiere, Antonio Barezzi, si accorse che il piccolo Giuseppe aveva un talento particolare per la musica e gli pagò le prime lezioni private. A 19 anni fece l'esame di al Conservatorio di Milano ma non lo superò. Ottenne però una e nel 1836 vinse il concorso di maestro di nel comune di Busseto. Nel 1840 riuscì a far rappresentare alla la sua prima opera. Purtroppo però cominciò un periodo davvero difficile: morirono i suoi due figli e in seguito la moglie. Nel 1842 compose in pochissimo tempo il..... L'opera fu un trionfo. Nella sua vita, Verdi si dedicò anche a chi aveva più bisogno: fece costruire un ospedale a Villanova D'Arda e la Casa di Riposo per..... Passò gli ultimi anni all'Hotel de Milan, dove..... il 27 gennaio 1901.

Nome e cognome: Classe:

Il baratto diventa un party

Tratto da "L'Espresso"

di Federico Ferrero

Le feste "swap" sono l'ultimo grido di chi non ama il consumismo e aspira a una nuova economia più basata sullo scambio e sul riuso. Ecco come funzionano

4

C'è quello dell'infanzia, lo Swap Baby Party; c'è l'i-Swap, dedicato alla tecnologia, mentre al Dropis Swap Party circolano elettrodomestici, vestiti, libri, accessori. La scappatoia* dell'inglese e il travisamento da festa, o da aperitivo con licenza di shopping, aiutano i più restii a non chiamare col suo nome il caro vecchio baratto, forma di compravendita primordiale* che la crisi ha rapidamente riesumato e la Rete sta contribuendo a diffondere con rapidità sorprendente.

Del resto, riciclare l'usato è imperativo anche per i privilegiati che non stremano* mensilmente la carta di credito, perché viene accolto come gesto eco-compatibile: dare e ricevere senza sperpero* riduce quel miliardo e mezzo di euro che in Italia vengono spesi, ogni anno, per beni che gli stessi compratori ammettono essere inutili. Dal matrimonio del baratto con Internet, poi, è nato un mondo parallelo di scambi, una moltitudine* di comunità virtuali in cui nulla si distrugge e tutto si riusa.

Ed esiste anche una moneta virtuale: è il Dropis, "goccia" in islandese, valuta* inventata da due giovani programmatori romani. Vale un euro ma non è un euro, è un credito* che non si può comprare ma acquisire* cedendo propri beni o servizi: dalla messa in vendita di un giaccone si può avere in cambio una cena in un ristorante di lusso o un passaggio a Berlino su Viaggia Insieme. O ancora, un operaio specializzato che risistemerà le piastrelle scovate su Sfinz, piattaforma che accetta il pagamento in Dropis. Attingere al serbatoio del superfluo per comprare ciò che non riusciamo più a pagare: è l'utopia* di vivere senza moneta. Forse non salverà il mondo, però funziona.

Glossario

Acquisire: ottenere

Moltitudine: gran numero di persone, oggetti...

Scappatoia: via d'uscita. Qui, un modo per chiamare il

baratto con un nome alla moda

Sperpero: spreco

Stremano: consumano

Utopia: sogno irrealizzabile

Valuta: moneta

Nome e cognome: Classe:

1. Leggi l'articolo e completa le seguenti informazioni.

- 1. Riciclare l'usato è imperativo anche per i privilegiati perché
.....
.....
- 2. Dare e ricevere senza sperpero
.....
.....
- 3. Il Dropis, "goccia" in islandese, è la valuta* inventata da due giovani programmatori romani
.....
.....
- 4. Dal matrimonio del baratto con Internet
.....
.....
- 5. La scappatoia dell'inglese e il travisamento da festa, o da aperitivo con licenza di shopping
.....
.....
- 6. Dalla messa in vendita di un giaccone
.....
.....

2. Le frasi del che

Completa queste 8 frasi relative contenute nell'articolo.

- 1. La forma di compravendita primordiale..... A. che non stremano la carta di credito
- 2. Riciclare l'usato è imperativo anche per i non privilegiati..... B. che risistemerà le piastrelle
- 3. Dare e ricevere riduce quel miliardo e mezzo di euro..... C. che accetta pagamenti in Dropis
- 4. Vale un euro ma non è un euro, è un credito..... D. che non riusciamo più a pagare
- 5. Un operaio specializzato..... E. che gli stessi compratori ammettono essere inutili
- 6. Attingere al serbatoio del superfluo per comprare ciò..... F. che in Italia vengono spesi
- 7. Beni di consumo..... G. che la crisi ha rapidamente riesumato
- 8. Sfinz, piattaforma..... H. che non si può acquistare

3. Cosa pensi di questo nuovo/antico metodo di scambio? Esponi la tua opinione indicando quelli che sono, a tuo avviso, i pro ed i contro.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome e cognome: Classe:

La Gild, la “Google dei talenti” per trovare i candidati migliori, parla italiano.

Tratto da Il Fatto Quotidiano

di Marco Quarantelli

6

Luca Bonmassar, 32 anni di Massa Carrara, ingegnere informatico, ha aperto ‘Gild’, azienda di selezione del personale che utilizza informazioni lasciate in rete e i codici open source su cui lavorano gli ingegneri per reclutare gli informatici più preparati. Tra i suoi clienti anche Facebook

Dopo la laurea alla Normale di Pisa, Luca è andato all'estero nel 2005. Nel 2008 lo hanno voluto a Dusseldorf, alla Vodafone, prima come *technical manager* del Progetto Vodafone 360 e poi come *Lead Software Engineer*. Nel 2009 la prima svolta: “Riceviamo moltissimi curricula: la maggior parte della gente che li aveva mandati si rivelava non qualificata in sede di colloquio. Scegliere il personale era costoso e lungo. Così ebbi l’idea: serviva un modo per selezionarlo in maniera ingegneristica*”.

Dopo essersi licenziato da Vodafone, con un collega fondò la start up *Coderloop*: “Fornivamo al candidato dei problemi aperti da risolvere sviluppando un codice informatico: analizzando la sua risposta capivamo se era qualificato o meno. La tecnologia piacque a *Gild*, un’agenzia che già si occupava della selezione del personale per le grandi aziende, e ci trasferimmo nella Silicon Valley: a inizio 2011 fummo acquisiti definitivamente”. Lì, la seconda svolta: “Dopo 6 mesi ho proposto una serie di cambiamenti. L’idea non era di aspettare che il candidato arrivasse con il curriculum in mano, ma di andare noi a cercare i migliori talenti nel campo dell’IT*”.

“Oggi siamo sempre connessi e seminiamo in rete grandi quantità di informazioni, specie nel settore dell’IT, in cui gli ingegneri rilasciano in *open source* i codici su cui lavorano. Vediamo che un candidato ha sviluppato certe applicazioni, analizziamo i suoi post su Facebook, i suoi tweet, ne capiamo lo stato emotivo e ne misuriamo la capacità di lavorare in un team”. In *Gild* amano definirsi la Google dei talenti

Gild così viene rifondata e concentrata su due mercati, gli Usa e l’Italia. E il *board* elesse Luca *co-founder*: “E’ la mentalità americana: hanno creduto nell’idea e mi hanno premiato”.

Alla domanda se desiderasse tornare in Italia, Luca ha risposto di no, perché il sistema lavorativo italiano non permette nessuna crescita professionale, come accade all’estero. “Dopo due anni in Vodafone, dirigevo un *team* di 350 ingegneri, con un *budget* di vari milioni di euro”.

Cosa che ad un giovane italiano non accade mai: “Eppure in Italia c’è gente straordinaria. Andrebbe soltanto scoperta”.

Glossario

Ingegnistica: scientifica ed efficace

IT: acronimo di Information Technology
Tecnologie Informatiche

Nome e cognome: Classe:

1. La Google dei talenti

Leggi l'articolo e rispondi alle domande

1. Che cos'è la Gild?
.....
.....
2. Perché Luca non era soddisfatto dei tradizionali sistemi di selezione del personale?
.....
.....
3. Quale è stata l'idea di Luca per migliorare la selezione del personale?
.....
.....
4. Perché in Gild amano definirsi la Google dei talenti?
.....
.....
5. Che cosa piace a Luca della mentalità americana?
.....
.....
6. Che cosa pensa Luca del sistema lavorativo in Italia? Che cosa, invece, degli Italiani?
.....
.....

7

2. Quante parole nuove!

Abbina le parole inglesi dell'articolo alla loro traduzione italiana. Ricorda però che in Italia si usano anche le parole inglesi

- | | |
|---------------------------|--|
| 1. Open source. | A. Tecnologie informatiche |
| 2. Technical Manager | B. Gruppo di lavoro |
| 3. Lead Software Engineer | C. Co-fondatore |
| 4. Board | D. Somma resa disponibile per finanziare un progetto |
| 5. Co-founder | E. Ingegnere capo della progettazione di software |
| 6. Team | F. Codice sorgente aperto |
| 7. Budget | G. Responsabile delle tecnologie informatiche |
| 8. IT | H. Consiglio di amministrazione |

3. Leggi l'inchiesta su Maria Montessori e prova a fare un confronto:

Che cosa accomuna queste due storie apparentemente così diverse oltre che lontane nel tempo?

.....
.....
.....
.....

Perché, secondo te, molti italiani hanno avuto maggiori riconoscimenti ed opportunità di crescita all'estero? Che cosa pensi piaccia del modo di lavorare degli italiani?

.....
.....
.....
.....

Nome e cognome: Classe:

Torino ha la prima piazza *smart*

Tratto dal Corriere della sera

Di Carlotta Clerici

8

Luminarie regolabili a distanza, connessione internet super veloce, video sorveglianza. Ma anche, nel prossimo futuro, gestione dei parcheggi, controllo del traffico e della qualità dell'aria. Sono i servizi che passano attraverso la rete elettrica e che rendono intelligenti le vie, gli edifici e le strade del nostro Paese, in questo caso di Torino.

La piazza San Carlo di Torino, infatti, può vantare di essere diventata, dall'inizio di giugno, la prima piazza italiana dotata di architettura tecnologica da offrire ai cittadini, con un notevole guadagno dal punto di vista energetico e ambientale. Uno scenario* che si va ad aggiungere ai sempre più numerosi sistemi di gestione intelligente sparsi per l'Italia. E che diventeranno il cuore operativo di quelle che chiamiamo *smart city*.

LA PIAZZA INTELLIGENTE - A rendere la nostra prima piazza intelligente è una piattaforma tecnologica chiamata *Minos*, completamente tele gestita* in remoto. Un congegno in grado di offrire servizi di pubblica utilità, attraverso la rete elettrica, senza scavare o *ricablare** la zona, ma solo utilizzando le infrastrutture esistenti. Si otterrà così un risparmio energetico che può variare dal 30 al 50% e si potranno offrire numerosi servizi tecnologicamente avanzati, come il servizio di informazione dei totem* *touch screen* e la video sorveglianza per la sicurezza.

ITALIA SEMPRE PIÙ SMART - Uno scorcio di *smart city*, quello di piazza San Carlo, che ha già iniziato a intravedersi anche in altre città italiane. Ad esempio, a Milano che da Aprile si è dotata di un impianto di multi servizi per l'illuminazione stradale in via della Spiga, prima via di Italia controllata da un sistema di gestione cosiddetto intelligente. A questo, in futuro, si potrebbero aggiungere la videosorveglianza e punti di ricarica per bici elettriche e di erogazione di news, musica ed e-book.

VIVERE NELLE CITTÀ DEL FUTURO - Una gamma di servizi, funzioni e possibilità dunque che è destinata ad allargarsi, con numerosi altri vantaggi: il controllo della qualità dell'aria e lo stato degli acquedotti; ma anche monitorare* la condizione di salute delle case, elaborando un sistema in grado di registrare in tempo reale gli smottamenti e le vibrazioni, prevenendo i disastri naturali, limitandone i danni.

Glossario

Monitorare: controllare

Ricablare: creare un nuovo sistema di collegamenti ed impianti per la trasmissione dell'energia elettrica

Scenario: ambiente

Totem: cartellone informativo o pubblicitario

Nome e cognome: Classe:

1. Smart city

Leggi l'articolo e scrivi le informazioni mancanti

1. Sono i servizi che permettono alle nostre città di essere "intelligenti". Quali?

2. Gestisce l'architettura tecnologica di piazza San Carlo a Torino. Come si chiama? In cosa consiste?

3. Numerosi sono i vantaggi per la nuova piazza e la città di Torino. Quali?

4. Anche altre città italiane stanno diventando "smart". Quale, ad esempio? In che modo?

5. In futuro la gamma delle funzioni è destinata ad allargarsi. Per quali usi?

9

6. Causale, consecutivo, finale o temporale?

Trova nell'articolo le frasi che contengono il gerundio ed indica che valore hanno

Causale	Consecutivo	Finale	Temporale

7. Smart City Life

L'articolo descrive tutti i vantaggi che la tecnologia può dare alla qualità della nostra vita in città. Tu cosa ne pensi? Vivi già o ti piacerebbe vivere una città "intelligente"?

Parla con i tuoi compagni poi scrivi la tua opinione

.....

Nome e cognome: Classe:

Camilleri, ricordi d'infanzia

Tratto da "L'Espresso"
di Giorgio Santelli

Nel libro *'I racconti di Nenè'* lo scrittore siciliano Andrea Camilleri racconta di sé e della sua vita, del singolare* incontro con Pirandello, dei suoi primi lavori, dei suoi incontri con Sciascia* e delle telefonate con Samuel Beckett. Sempre con il suo caratteristico umorismo.
Ecco un brano tratto dal libro

L'Ammiraglio* Pirandello

Mi nascosi dietro una porta a guardare che cosa succedeva e vidi l'Ammiraglio che stava abbracciato con mia nonna, lei piangeva e lui ripeteva: «Oh Carolina, la nostra giovinezza». Questo è stato il mio incontro con Luigi Pirandello, che era venuto per inaugurare le scuole comunali di Porto Empedocle ed era in divisa d'Accademico d'Italia.

Ne avevo visti Ammiragli, la feluca*, la mantellina, lo spadino* e soprattutto una grande quantità di ori* su per le maniche. Mi guarda e mi dice: «Tu chi sei?» «Sono Nenè * Camilleri». «Tua nonna Carolina dov'è?» «Dorme». «Chiamala. Digli che c'è Luigino Pirandello». Io vado da mia nonna che dormiva, e dico: «Nonna, di là c'è un Ammiraglio che dice che si chiama Luigi Pirandello».

Luigi Pirandello l'ho conosciuto di persona. Nel 1935, io avevo 10 anni. Immaginate un pomeriggio nel profondo sud, di giugno, con un gran bel caldo. Mia nonna paterna, che viveva con noi, era andata a letto a farsi la pennichella, e così anche i miei genitori. Erano le tre e mezza del pomeriggio, bussano alla porta, vado ad aprire e mi terrorizzo. Mi trovo davanti un Ammiraglio in grande uniforme.

Poi sono entrato nel suo mondo e non finisco di scoprirlo e studiarlo ancora oggi, al punto di avere realizzato un'antologia in cui ho raccolto soltanto le cose di Pirandello che mi hanno colpito particolarmente e che hanno influito nella mia crescita artistica e umana.

Devo confessare che ne provai un tale rigetto che ho messo in scena Pirandello solo molto tardi rispetto alla mia carriera e proprio tirato * per i denti, forse perché dovevo ancora elaborare lo spavento che mi ero preso quando avevo 10 anni.

«Oh Madre Santa», esclama mia nonna, quasi precipitando dal letto. E rivestendosi. Allora, vado nella stanza dei miei genitori: «Di là c'è un Ammiraglio che si chiama Luigi Pirandello ». E anche loro. «Oh Madre Santa». Un altro macello *. Si spaventarono talmente che io mi terrorizzai.

Glossario

Ammiraglio: il più alto ufficiale della marina italiana

Feluca: cappello da militare

Macello: espressione per indicare confusione, agitazione

Nenè: soprannome dato in famiglia ad Andrea

Ori: qui, piccoli stemmi color oro ricamati sulla divisa dei militari. Indicano il grado dell'ufficiale.

Sciascia: uno dei più importanti scrittori italiani del Novecento

Spadino: piccola spada

Tirato per i denti: modo di dire. Non di sua spontanea volontà, quasi costretto

1. Leggi il brano riportato e mettilo in ordine

2. Il racconto è scritto in prima persona. Riscrivi le sequenze seguenti in prima persona

1. Luigi Pirandello l'ho conosciuto di persona. Nel 1935, io avevo 10 anni. Immaginate un pomeriggio nel profondo sud, di giugno, con un gran bel caldo. Mia nonna paterna, che viveva con noi, era andata a letto a farsi la pennichella, e così anche i miei genitori. Erano le tre e mezza del pomeriggio, bussano alla porta, vado ad aprire e mi terrorizzo. Mi trovo davanti un Ammiraglio in grande uniforme.

.....

2. Mi nascosi dietro una porta a guardare che cosa succedeva e vidi l'Ammiraglio che stava abbracciato con mia nonna, lei piangeva e lui ripeteva: «Oh Carolina, la nostra giovinezza». Questo è stato il mio incontro con Luigi Pirandello, che era venuto per inaugurare le scuole comunali di Porto Empedocle ed era in divisa d'Accademico d'Italia.

.....

3. Poi sono entrato nel suo mondo e non finisco di scoprirlo e studiarlo ancora oggi, al punto di avere realizzato un'antologia in cui ho raccolto soltanto le cose di Pirandello che mi hanno colpito particolarmente e che hanno influito nella mia crescita artistica e umana.

.....

Nome e cognome: Classe:

Lettera a un'allieva del centro di cinematografia: non arrenderti

di Gianluca Arcopinto

Cara Giulia,

oggi in classe abbiamo parlato come al solito alla* rinfusa di distribuzione cinematografica, ma anche di politica, ma anche di etica, ma anche di ideali, ma anche di utopie. Nella drammatica situazione in cui si trova oggi chi è chiamato ad insegnare, senza voler ingannare, una materia tanto aleatoria* e tanto vana come la produzione cinematografica, io ancora parlo spesso di utopia* e di sogni e durante le lezioni cerco di carpire quali sono quelli tuoi e dei tuoi colleghi, perché è su quelli che durante tutte le ore che trascorreremo insieme insisterò. Perché mai come oggi chi vuole fare cinema si deve alimentare di sogni e utopie. E la tua generazione, che apparentemente sembra non vedere un futuro, intendo purtroppo nella vita e non nel cinema, forse è nel sogno, nell'utopia, che può trovare un varco. Oggi tu, più degli altri, ti sei esposta, hai parlato della tua utopia cinematografica. Sogni un cinema alla portata di tutti. Io ti guardavo, ti ascoltavo con attenzione, cercavo di portare il tuo ragionamento in un vicolo cieco, cercavo di smontarti*, perché questo è il mio dovere di insegnante, ma nello stesso tempo ero con te e mi dicevo vai, vai avanti, non ti fermare, tieni la tua posizione con forza e con orgoglio, sbaglia pure senza mai accettare, non solo oggi a scuola, ma domani fuori di qui, quando comincerai a scontrarti con i soloni imbiancati che ti dicono che i film sotto un certo costo sono dei non film, che rovinano l'immagine dell'industria cinematografica italiana. E con te, vadano avanti tutti i tuoi colleghi, ognuno per la propria strada, diversa da quelle di tutti gli altri, da Vincenzo che vuole fare l'industriale del cinema a Guendalina che sogna un cinema impregnato* di un'altra utopia, di un'altra fede. Non ti fermare davanti agli ostacoli: trova il modo di aggirarli. Inventati. Lotta. Non avere paura di perdere. Se puoi, non lamentarti mai e sorridi, perché il cinema in fondo è un lavoro da privilegiati. E soprattutto, se ci riesci, non tradire te stessa, mai.

Glossario

Aleatoria: incerta, che non dà uno sbocco lavorativo sicuro
Impregnato: pieno

Utopia: ideale, desiderio
Smontare: scoraggiare

1. Gli imperativi del cinema

Trova e trasforma dal tu al voi gli imperativi contenuti in questa lettera

Tu

.....

.....

Voi

.....

.....

2. Cinema, che passione!

Ti piace il cinema? Prova ad immaginare di essere un regista e di dover girare un film, che film gireresti? E perché?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome: Classe:

12

Oggitalia n. 1

1. 1. e agli inizi della sua carriera, Verdi ha ardente bisogno di "città" e si trasferisce a Milano, poi a Parigi, gira l'Europa intera. 2. diventa la sua dimora preferita, quella dove trascorre la maggior parte del tempo, dove compone grandi capolavori come *Rigoletto* e *Traviata*. 3. del risotto alla milanese che sa preparare. 4. è condotta in modo semplice e frugale, cena alle cinque del pomeriggio, spesso a base di due uova, e a letto presto. 5. può esercitare la grande passione per l'agricoltura e l'allevamento del bestiame. 6. un proprietario terriero che si alza al sorgere del sole, che adora i propri cani, che alleva cavalli, vacche, montoni e che anche da lontano scrive al proprio fattore per discutere nel dettaglio come provvedere al rifacimento dei canali di irrigazione.
2. 1.E; 2.F; 3.G; 4.D; 5.H; 6.A; 7.B; 8.C
3. Nacque- ammissione- borsa di studio- Scala- musica- Nabucco- musicisti- mori-

Oggitalia n. 2

1. 1Viene accolto come gesto eco-compatibile; 2. Riduce quel miliardo e mezzo di euro che in Italia vengono spesi, ogni anno; 3. che non si può comprare ma acquisire cedendo propri beni o servizi; 4. È nato un mondo parallelo di scambi, una moltitudine di comunità virtuali in cui nulla si distrugge e tutto si riusa; 5. Aiutano i più restii a non chiamare col suo nome il caro vecchio baratto, forma di compravendita primordiale che la crisi ha rapidamente riesumato e la Rete sta contribuendo a diffondere con rapidità sorprendente. 6. si può avere in cambio una cena in un ristorante di lusso o un passaggio a Berlino su Viaggia Insieme
2. 1.G; 2.A; 3.F; 4.H; 5.B; 6.D; 7.E; 8.C;
3. Risposta aperta

Oggitalia n. 3

1. 1. Un'agenzia americana che si occupa della selezione del personale per le grandi aziende; 2. Perché scegliere il personale era costoso e lungo. Riceveva moltissimi curricula ma la maggior parte della gente che li aveva mandati si rivelava non qualificata in sede di colloquio; 3. Non aspettare i candidati ideali ma andare a cercare direttamente i migliori talenti nel campo dell'IT in cui gli ingegneri rilasciano in *open source* i codici su cui lavorano; 4. Perché la Gild funziona come un efficace motore di ricerca dei talenti migliori. 5. Il fatto di credere in un'idea e di premiarla; 6. Il sistema lavorativo italiano non permette nessuna crescita professionale eppure in Italia c'è gente straordinaria che andrebbe soltanto scoperta.
2. 1.F; 2.G; 3.E; 4.H; 5.C; 6.B; 7. D; 8.A;
3. Risposta aperta

Oggitalia n.4

1. 1. Luminarie regolabili a distanza, connessione internet super veloce, video sorveglianza. E, nel prossimo futuro, gestione dei parcheggi, controllo del traffico e della qualità dell'aria; 2. Minos, è una piattaforma completamente tele gestita in remoto in grado di offrire servizi di pubblica utilità, attraverso la rete elettrica, senza scavare o ricablare la zona, ma solo utilizzando le infrastrutture esistenti; 3. Si otterrà un risparmio energetico che può variare dal 30 al 50% e si potranno offrire numerosi servizi tecnologicamente avanzati, come il servizio di informazione dei totem touch screen e la video sorveglianza per la sicurezza; 4. Milano. Da Aprile si è dotata di un impianto di multi servizi per l'illuminazione stradale in via della Spiga; 5. Il controllo della qualità dell'aria e lo stato degli acquedotti, monitorare la condizione di salute delle case, per elaborare un sistema in grado di registrare in tempo reale gli smottamenti e le vibrazioni, prevenire i disastri, limitarne i danni.
2. Causale: elaborando, utilizzando; Consecutivo: prevenendo; Finale: limitando; Temporale: nessuno
3. Risposta aperta

Oggitalia n.5

1. 1. Luigi Pirandello l'ha conosciuto di persona. Nel 1935, lui aveva 10 anni. Immaginate un pomeriggio nel profondo sud, di giugno, con un gran bel caldo. Sua nonna paterna, che viveva con noi, era andata a letto a farsi la pennichella, e così anche i suoi genitori. Erano le tre e mezza del pomeriggio, bussano alla porta, va ad aprire e mi terrorizzo. Si trova davanti un Ammiraglio in grande uniforme. 2.Si nascose dietro una porta a guardare che cosa succedeva e vide l'Ammiraglio che stava abbracciato con sua nonna, lei piangeva e lui ripeteva: «Oh Carolina, la nostra giovinezza». Questo è stato il suo incontro con Luigi Pirandello. 3.Poi è entrato nel suo mondo e non finisce di scoprirlo e studiarlo ancora oggi, al punto di avere realizzato un'antologia in cui ha raccolto soltanto le cose di Pirandello che lo hanno colpito particolarmente e che hanno influito nella mia crescita artistica e umana.

Oggitalia n.6

1. Andate, non vi fermate, tenete, sbagliate, trovate, non lamentatevi, sorridete
2. Risposta libera